



**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E
DEL PERSONALE**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15.05.2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023 approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n.10;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022;

VISTA la circolare n.11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione - articolo 9 della l.r. n.9/2021 recante " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" ;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTA la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;

CONSIDERATO che per l'Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, "il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed in particolare l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;

VISTO l'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

CONSIDERATO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA l'intesa del 7 ottobre 2021 della Conferenza unificata delle Regioni e degli Enti locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recepita nel DPCM sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 novembre 2021;

VISTO il DM del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di alta specializzazione per il PNRR" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10/11/2021;

VISTO il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

VISTO il Decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 05 novembre 2021 con la quale è stato approvato il Piano territoriale per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei PNRR della Regione Siciliana su proposta dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e con la quale è stato conferito al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale il mandato di trasmettere lo stesso al Dipartimento Funzione Pubblica nazionale (DFP) per acquisire il prescritto parere di congruità e di recepire le eventuali osservazioni, necessarie per la definitiva approvazione dello stesso da parte del predetto Dipartimento;

VISTO il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica nazionale n. 37148781 del 30/11/2021 con il quale sono stati approvati i Piani territoriali presentati dalle regioni e province autonome riportati nella tabella di cui all'Allegato allo stesso, fra cui il Piano territoriale per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei PNRR della Regione Sicilia con il seguente **CUP: G61B21009850006**

VISTA la deliberazione n. 528 11/12/2021 con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha apprezzato il Piano territoriale per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei PNRR della Regione Siciliana nella versione definitiva approvata dal DFP con il citato Decreto del 30/11/2021;

VISTI gli avvisi pubblici pubblicati in data 30/11/2021 sul Portale del Reclutamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>), sul portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>) per la ricerca di esperti per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, nell'ambito del PNRR, Misura 1, Componente 1, Subinvestimento 2.2.1 finanziato dall'Unione europea Next Generation EU dei quali, contestualmente, si è dato avviso sul sito istituzionale della Regione Siciliana, comprendenti 83 unità da assegnare alla Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'avviso pubblico per la ricerca di "esperti in ambiente" di cui N. 1 nella Regione Siciliana;

VISTO l'elenco, trasmesso dal Dipartimento nazionale della Funzione Pubblica al referente per la Regione Siciliana in data 10/12/2021, recante i professionisti e gli esperti registrati sul Portale del reclutamento, che risultano essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblicato sul medesimo Portale per la selezione degli "Esperti in ambiente" che abbiano indicato l'ambito territoriale della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione n. 529 del 11/12/2021 con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha approvato la proposta del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n.129915 del 07/12/2021 in ordine ai criteri di selezione degli esperti e ai compensi riservandosi di stabilire con successivo atto le procedure di nomina dei componenti e dei Presidenti delle costituite commissioni, nonché le modalità operative delle stesse;

VISTA la deliberazione n. 569 del 18/12/2021 con la quale la Giunta regionale ha deliberato che siano nominati, ferma restando la gratuità dell'incarico, quali Presidenti e Componenti delle costituite Commissioni per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, sia i dirigenti della regione Siciliana con qualunque funzione contrattuale, sia i dirigenti degli Enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della regione, competenti, per profili professionali, nelle procedure complesse relative agli incarichi da affidare;

VISTO il D.D.G. n. 5011 del 21.12.2021 di nomina della commissione per la selezione degli esperti in argomento;

VISTO il D.D.G. n. 5197 del 28.12.2021 di approvazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione per la selezione di numero 1 Esperto in ambiente e della relativa graduatoria;

VISTO il DDG n. 5315 del 31/12/2021 con il quale è stato approvato il contratto di lavoro autonomo con rapporto di collaborazione professionale per il profilo professionale "Esperto in ambiente";

VISTO il DDG n. 795 del 18/03/2022 con il quale il predetto contratto è stato risolto a seguito di richiesta di recesso da parte dell'esperto;

CONSIDERATO che la graduatoria approvata con il citato D.D.G. n. 5197 del 28.12.2021 non consente la contrattualizzazione di un altro esperto per il profilo "esperto in ambiente";

VISTA la nota prot. n. 29691 del 18/03/2022 con la quale è stato richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica nazionale, per affinità di profilo professionale e per le competenze richieste a supporto delle procedure dell'ambito delle valutazioni e autorizzazioni ambientali, una modifica del fabbisogno di cui al Piano Territoriale ed in particolare la sostituzione - nell'ambito della procedura complessa "Valutazione e Autorizzazioni ambientali" - della figura professionale di Esperto in Ambiente con il profilo professionale di Ingegnere Ambientale;

VISTA la nota prot. n. 27749-P-30/03/2022 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica nazionale approva la superiore modifica;

VISTO l'avviso pubblico per la ricerca di "Ingegneri ambientali" di cui N. 13 nella Regione Siciliana (nei settori Appalti, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Rifiuti e Valutazioni e autorizzazioni ambientali);

VISTO l'elenco, trasmesso dal Dipartimento nazionale della Funzione Pubblica al referente per la Regione Siciliana in data 10/12/2021, recante i professionisti e gli esperti registrati sul Portale del reclutamento, che risultano essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblicato sul medesimo Portale per la selezione degli "Ingegneri Ambientali" che abbiano indicato l'ambito territoriale della Regione Siciliana;

VISTO il DDG n. 4997 del 21.12.2021, e successivi decreti di modifica, di nomina della commissione per la selezione degli esperti in argomento;

VISTO il D.D.G. n. 5292 del 30.12.2021 di approvazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione per la selezione di numero 13 Esperti per il conferimento dell'incarico di "Ingegnere ambientale" (nei settori Appalti, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Rifiuti e Valutazioni e autorizzazioni ambientali), e della relativa graduatoria;

RITENUTO di dover operare lo scorrimento della predetta graduatoria per il conferimento dell'incarico di Ingegnere ambientale così come da modifica del Piano approvata con nota prot. n. DFP-27749-P-30/03/2022 ;

VISTO il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018 (d'ora in poi Regolamento 107/2018) pubblicato sul sito dell'Agenzia, con specifico riferimento all'art. 7 comma 8 per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimali annuali e per giornata in base ai profili ed anni di esperienza professionale nel settore;

CONSIDERATO che i parametri indicati nel citato "Regolamento", già ampiamente utilizzati per i contratti di esperti selezionati ed incaricati nell'ambito delle politiche di coesione e nello specifico dei Programmi Operativi 2014-2020 di rafforzamento della capacità amministrativa e assistenza tecnica a titolarità dell'Agenzia della Coesione territoriale, nell'ambito dei quali il DFP ha avuto assegnata la delega per l'attuazione di specifiche linee di azione, possono essere considerati validi come riferimento anche per gli esperti contrattualizzati per le coerenti attività di supporto previste nell'ambito del Subinvestimento 2.2.1 di che trattasi;

VISTO il DDS n. 4789 del 14/12/2021 con il quale è accertata la somma complessiva di € 20.839.000,00 per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 sul capitolo di entrata 8003 capo 17 "Assegnazione del Servizio Centrale per il PNRR 2021-2024 per la copertura dell'intervento -Reclutamento dei mille esperti- con rapporto di collaborazione professionale, risorse del Fondo di rotazione – attuazione Next Generation EU-Italia, investimento 2.2" codice piano dei conti finanziario E.2.01.01.000;

VISTO il D.D. n. 1988 del 30/11/2021 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, con il quale sono state iscritte, nello stato di previsione della spesa di bilancio finanziario della Regione Siciliana, le somme occorrenti nel nuovo capitolo di spesa 108573;

VISTA la nota 33877 del 31/03/2022 con la quale è data comunicazione all'Ing. Giuliana Santini dello scorrimento della graduatoria degli ingegneri ambientali ed, al contempo, trovandosi nella prima posizione utile l'eventuale accettazione dell'incarico;

VISTA la mail del 31/03/2022 con la quale l'Ing. Giuliana Santini comunica la propria disponibilità a sottoscrivere il contratto;

VISTA la dichiarazione resa dall'esperto, "ingegnere Ambientale" Ing. Giuliana Santini, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'ammontare del compenso spettante all'esperto è stato determinato sulla base del richiamato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n.107 del 08/06/2018 pubblicato sul sito dell'Agenzia e in particolare con specifico

riferimento all'art. 7 comma 8 del medesimo, con riferimento al profilo senior, e della deliberazione della Giunta regionale n.529 dell'11 dicembre 2021 e che il compenso è onnicomprensivo e ricomprende in quanto tale anche le eventuali spese di trasferta;

VISTO il contratto di lavoro autonomo con rapporto di collaborazione professionale, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato in data tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dott.ssa Carmela Madonia e l'Ing. Giuliana Santini nella qualità di esperto del profilo professionale "Ingegnere Ambientale";

RITENUTO di dover approvare l'allegato di lavoro autonomo con rapporto di collaborazione professionale;

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è approvato il contratto di lavoro autonomo con rapporto di collaborazione professionale, dal 19.04.2022 al 31.12.2022 che forma parte integrante del presente decreto, stipulato tra l'Amministrazione Regionale rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Carmela Madonia e l'Ing. Giuliana Santini esperto del profilo professionale "Ingegnere Ambientale";

Con successivo provvedimento si provvederà all'impegno delle relative somme, come da prospetto allegato, a valere sulle disponibilità del capitolo 108573 esercizio finanziario 2022 sul quale sono state iscritte con D.D. n 1988 del 30/11/2021 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, le somme derivanti dalla "Assegnazione del Servizio Centrale per il PNRR 2021-2024 per la copertura dell'intervento -Reclutamento dei mille esperti- con rapporto di collaborazione professionale, risorse del Fondo di rotazione – attuazione Next Generation EU-Italia, investimento 2.2".

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della l.r. 9/2021 e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, li 06.04.2022

Il Dirigente dell'Area 1

(F. Picciotto)

Il Dirigente Generale

(C. Madonia)